Ossigeno per i piccoli Comuni, sbloccati fondi per le opere pubbliche

MONREGALESE - Una boccata d'ossigeno per i piccoli Comuni: nuovi "spazi" e fondi sbloccati per lavori da realizzarsi entro fine anno. Come informa l'assessore Alberto Valmaggia, la Giunta regionale ha deliberato la quota degli "spazi finanziari" che i Comuni piemontesi, con meno di 1.000 abitanti, potranno utilizzare per gli investimenti in opere pubbliche (asfaltatura strade, verde, cimiteri, ecc...). Non si tratta di soldi "veri", ma della possibilità offerta agli enti locali di spendere quelle risorse derivanti dagli avanzi di amministrazione e, quindi, immediatamente disponibili, ma il cui impiego era bloccato dalle regole statali del pareggio di bilancio. Un provvedimento proposto dal vicepresidente della Giunta con delega al Bilancio e agli Enti locali, Aldo Reschiqua, che dà una "grossa mano" ai piccoli Comuni. Le domande dovevano essere presentate entro lo scorso 30 luglio. Sul territorio del Piemonte sono stati richiesti "spazi" 14.534.220 euro, contro un bud-

get disponibile di 10 milioni di euro. Hanno ottenuto il beneficio 175 Comuni. In provincia di Cuneo gli Enti locali interessati dall'aiuto sono 46, che hanno richiesto 5.193.593 euro e ai quali saranno concessi 3.150.607 euro di margini operativi (il 31,5% del totale degli spazi di 10 milioni di euro assegnati in ambito regionale). I lavori previsti dovranno essere appaltati, realizzati e pagati entro la fine del 2016

«Si tratta - sottolinea l'assessore Valmaggia - di un risultato importante che sblocca parzialmente gli avanzi di amministrazione e il cui raggiungimento dimostra, ancora una volta, come gli amministratori locali della provincia di Cuneo sappiano cogliere le opportunità che si presentano. È una risposta positiva alle esigenze manifestate dai tanti amministratori incontrati in questi mesi».

I nostri Comuni interessati Ecco i nostri Comuni interessati dal provvedimento: Lesegno (94.136 euro); Belvedere Langhe (86.351 euro); Clavesana (83.053 euro); Piozzo (83.053 euro); Briaglia (80.376 euro); Sale delle Langhe (70.381 euro); Monesiglio (70.000 euro); Castellino Tanaro (50.000 euro); Nucetto (50.000 euro); Battifollo (43.800 euro); Montaldo Mondovì (40.000 euro); Castelnuovo (20.000 euro); Scagnello (20.000 euro); Priero (15.000 euro); Viola (15.000 euro); Torre Mondovì (10.370 euro); Bastia

Mondovì (2.800 euro). Nel Monregalese

Cosa faranno i Comuni del Monregalese con i fondi sbloccati dalla Regione? A Briaglia si potrà partire con un intervento molto atteso: la chiusura della struttura in piazza Serra, in modo da creare un bar-punto di incontro del paese che si potrà sfruttare anche nella brutta stagione.

Montaldo potrà partire con un secondo lotto di asfaltature delle strade comunali mentre Torre utilizzerà la somma per una nuova caldaia a servizio dell'edificio comunale ("gemella" di quella delle scuole, già in fase di

sostituzione).